



**ISTITUTO TECNICO e PROFESSIONALE STATALE  
“PAOLO DAGOMARI”**

Settore Economico – Settore Servizi

Amministrazione Finanza & Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing

Servizi Commerciali – Servizi Socio-sanitari

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana – Codice PO0620

**DOCUMENTO DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE  
(15 MAGGIO 2019)**

**CLASSE 5B rim**

**Relazioni Internazionali per il Marketing**

**A. S. 2018-2019**

Via di Reggiana, 86 – 59100 Prato

Tel. +39 0574 639705 - Fax +39 0574 639704

Sito Web: <http://www.itesdagomari.gov.it>

E-mail: [potd01000r@istruzione.it](mailto:potd01000r@istruzione.it) E-mail certificata: : [potd01000r@pec.istruzione.it](mailto:potd01000r@pec.istruzione.it)

## SOMMARIO

Breve profilo storico dell'Istituto

Profilo dell'indirizzo

Quadro orario dell'indirizzo

Componenti consiglio di classe

Criteri e Parametri di valutazione

Criteri di attribuzione dei crediti

Presentazione della classe

Storia del triennio in numeri

Situazione iniziale della classe

Obiettivi conseguiti: abilità e competenze

- Interventi di recupero e potenziamento

PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) (ex-alternanza scuola lavoro)

Percorsi di cittadinanza e costituzione

Relazione finale sulla classe

Allegati

- a) Relazioni finali dei singoli docenti
- a) Programmi svolti delle singole discipline
- a) Testi e griglie di valutazione della prima e della seconda prova
- a) BES: tabella sintetica
- a) Relazione in busta chiusa dei docenti di sostegno

## **A. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

### **1A. ANALISI CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO**

#### **Il Dagomari e le dinamiche socio-economiche del territorio.**

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'ITEPS. Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo conosciuto, negli ultimi anni, da parte del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali ed istituti bancari della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro che nel corso di più di un ventennio ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite

durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e le Banche. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, completando il suo primo ciclo a regime proprio quest'anno, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettueranno attività di Alternanza Scuola Lavoro (la recente riforma prevede 400 ore nel corso dell'intero triennio) presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per l'Alternanza Scuola Lavoro comprende pure attività correlate alle varie discipline e svolte internamente, anche con la partecipazione di esperti esterni.

Per il corso dell'indirizzo professionale, servizi commerciali, gli stage – anche in azienda - si realizzano già dalla classe seconda.

## **2A. CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA**

### **Breve profilo storico dell'Istituto.**

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- il Tecnico per i servizi socio-sanitari con competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- il Tecnico della gestione aziendale con competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

**Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di LIM, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della "Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua".**

## **PROFILO D'INDIRIZZO**

### **Relazioni Internazionali per il Marketing**

Il diplomato in amministrazione finanza e marketing ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto economico internazionale. In particolare, le relazioni internazionali per il marketing (RIM) si caratterizzano per essere un' articolazione dell'indirizzo economico. Il profilo è riferito sia alla comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere ed appropriati strumenti tecnologici, che alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali ed internazionali relativi alle diverse realtà geopolitiche ed ai vari contesti lavorativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in tale indirizzo consegue i seguenti risultati di apprendimento. Riconosce e interpreta le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un determinato contesto, così come riconosce e interpreta i macrofenomeni economici, nazionali e internazionali, per connetterli alla specificità di una azienda. Individua i cambiamenti dei sistemi economici, sia nella dimensione diacronica che nelle dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. Inoltre, è in grado di individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Riesce ad interpretare i diversi modelli organizzativi aziendali sia nazionali che internazionali ed è in grado di documentare e ricercare soluzioni efficaci rispetto situazioni date. Inquadra l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizza applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizza i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti nazionali ed internazionali.

Tutto ciò alla luce di specifiche competenze acquisite nello studio di tre lingue straniere che permettono di ampliare ed approfondire il proprio bagaglio di conoscenze indirizzandolo verso una migliore comprensione e comunicazione dei rapporti aziendali. Ciò permette una efficace decifrazione delle realtà aziendali nel loro complesso, non solo in chiave nazionale ma anche internazionale.

### **3. QUADRO ORARIO DELL' INDIRIZZO e COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**

### 3.1 QUADRO ORARIO DELL' INDIRIZZO

#### a. Attività e insegnamenti generali comuni agli indirizzi del settore economico

DISCIPLINE	Classe di concorso	ore			
		1° biennio		2° biennio	
		1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	secondo biennio e quinto anno costituiscono un	
		3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>		
Lingua e letteratura italiana	50/A	132	132	132	132
Lingua inglese	346/A	99	99	99	99
Storia	50/A	66	66	66	66
Matematica	47/A 48/A 49/A	132	132	99	99
Diritto ed economia	19/A	66	66		
Scienze integrate (scienza della terra e biologia)	60/A	66	66		
Scienze motorie e sportive	29/A	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative		33	33	33	33
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti generali</b>		<b>660</b>	<b>660</b>	<b>495</b>	<b>495</b>
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</b>		<b>396</b>	<b>396</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<b>Totale complessivo ore annue</b>		<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

#### b. Quadro orario del corso Relazioni Internazionali e Marketing (RIM) come articolazione dell' indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

**“AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”:  
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI  
OBBLIGATORI –IT01**

DISCIPLINE	Classe di concorso	ore				
		1° biennio		2° biennio		5 <sup>^</sup>
		Comune alle diverse articolazioni		secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>		
Scienze integrate (Fisica)	38/A- 49/A	66				
Scienze integrate (Chimica)	12/A -13/A - 60/A		66			
Geografia	39/A 60/A	99	99			
Informatica	42/A 75/A - 76/A	66	66			
Seconda lingua comunitaria	46/A	99	99			
Economia aziendale	17/A	66	66			
<b>Totale ore annue di indirizzo</b>		<b>396</b>	<b>396</b>			

ARTICOLAZIONE “RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING” - ITRI					
Seconda lingua comunitaria	46/A		99	99	99
Terza lingua straniera	46/A		99	99	99
Economia aziendale e geo-politica	17/A		165	165	165

---

<b>Diritto</b>
----------------

<b>Relazioni internazionali</b>
---------------------------------

<b>Tecnologie della comuni</b>
--------------------------------

<b>Totale ore annue di indi</b>
---------------------------------

**Indirizzo RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**



### 3. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DISCIPLINE</b>	<b>DOCENTE</b> o	<b>FIRMA</b>
<i>Italiano e Storia</i>	Prof. Zito Andrea	
<i>Lingua straniera (Inglese)</i>	Prof.ssa Elisabetta Fratini	
<i>Terza lingua straniera FR*</i>	Prof.ssa Caleri Gabriella	
<i>Matematica</i>	Prof. Luigi Rampello	
<i>Scienze motorie</i>	Prof. Becheroni Andrea	
<i>Religione o materia alternativa</i>	Prof.ssa Jessica Rossi	
<i>Diritto</i>	Prof.Furzi Gerardo	
<i>Seconda/Terza lingua straniera SP*</i>	Prof.ssa Morlotti Camilla	
<i>Seconda lingua straniera TED*</i>	Prof.ssa Lumachi Monica	
<i>Relazioni Internazionali</i>	Prof.Gerardo Furzi Gerardo	
<i>Economia Aziendale Geo-Poli</i>	Prof.ssa Frati Anna Maria	
<i>Sostegno</i>	Prof.ssa Spadini Francesca Prof.ssa Crescenzo Ornella Prof.ssa Terracciano MariaTeresa	

4.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello raggiunto nella conoscenza, competenza e capacità secondo i parametri di valutazione sotto elencati.
- Livello raggiunto negli obiettivi trasversali prefissati all'inizio dell'anno scolastico dai Consigli di classe.
- Quantità e qualità d'incremento delle competenze rispetto al livello di partenza.
- Frequenza assidua, impegno e partecipazione attiva nelle lezioni curricolari.

<b>VOTO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<p><b>1-3</b> <i>Profitto quasi nullo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impegno nello studio individuale assente</li> <li>- Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe</li> <li>- Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici</li> <li>- Non riesce a individuare i concetti-chiave</li> <li>- Non sa sintetizzare</li> <li>- Non sa rielaborare</li> <li>- Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso</li> <li>- Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci</li> </ul>
<p><b>4</b> <i>Profitto gravemente insufficiente</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impegno scarso e inadeguato</li> <li>- Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe</li> <li>- Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici</li> <li>- Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave</li> <li>- Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso</li> <li>- Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze</li> <li>- Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso</li> <li>- Ha competenze disciplinari molto limitate.</li> </ul>
<p><b>5</b> <i>Profitto Insufficiente</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impegno nello studio discontinuo e poco accurato</li> <li>- Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe</li> <li>- Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici</li> <li>- Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato</li> <li>- Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso</li> <li>- Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente</li> <li>- Ha competenze disciplinari limitate</li> </ul>
<p><b>6</b> <i>Profitto sufficiente</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impegno nello studio regolare</li> <li>- Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe</li> <li>- Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici</li> <li>- Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio.</li> <li>- Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso</li> <li>- Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale</li> <li>- Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente</li> <li>- Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate.</li> </ul>
<p><b>7</b> <i>Profitto discreto</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impegno accurato nello studio individuale</li> <li>- Partecipazione attenta all'attività didattica</li> <li>- Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà</li> <li>- Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta</li> <li>- Sa stabilire collegamenti pertinenti</li> <li>- Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze</li> <li>- Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente</li> </ul>

	- Ha competenze disciplinari pienamente adeguate
<b>8</b> <i>Profitto buono</i>	- Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale - Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro con la classe - Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura - Sa condurre analisi dettagliate - Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia - Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze - Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci - Ha buone competenze disciplinari
<b>9</b> <i>Profitto molto buono</i>	- Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale - Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi - Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione - Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello - Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia - Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze - Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale - Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate
<b>10</b> <i>Profitto ottimo/eccellente</i>	- Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale - Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi - Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione - Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente - Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia - Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite - Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa - Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate

#### 4. CRITERI DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Al fine di attribuire i crediti formativi gli elementi adottati sono contenuti nella griglia di valutazione approvata dal collegio docenti nella seduta del 6/10/2009, e cioè:

- il profitto;
- l'assiduità nella frequenza scolastica;
- l'attiva e responsabile collaborazione all'area di progetto;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

I crediti formativi sono attribuiti dal C.d.C. agli studenti che presenteranno adeguata documentazione come previsto dalla delibera del collegio docenti del 18 maggio 2010.

Il credito scolastico rientra nel sistema di valutazione della scuola media superiore; è attribuito nello scrutinio finale dal Consiglio di classe sulla base di alcuni elementi:

1. assiduità alle lezioni;
2. partecipazione al dialogo educativo;
3. rispetto per le persone e gli arredi;
4. grado di socializzazione;
5. partecipazione costruttiva alle attività complementari ed integrative della didattica curricolare ed a quelle extra-curricolari organizzate dalla scuola;
6. eventuali crediti formativi documentati riconosciuti sulla base della coerenza con l'indirizzo di studio, della ricaduta positiva sullo sviluppo della personalità dello studente e sull'effettivo rendimento scolastico.

Dal momento che il voto di condotta è parte integrante della valutazione globale dell'alunno e concorre a formare la media che permette di ottenere punti di credito, nell'attribuzione dello stesso è necessario tenere conto degli elementi 1, 2, 3, 4.

**L'attribuzione del credito avviene per il terzo e quarto anno sulla base della tabella A (allegata al Decreto n. 62/17), per il quinto anno sulla base della tabella A (allegata al Decreto n. 62/17), viene pertanto fatta una conversione dei crediti del terzo e quarto anno in base alla tabella proposta dal D.lgs. n.62/17.**

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico va valorizzato il percorso scolastico di ciascun alunno per cui la partecipazione alle attività POF integrative pomeridiane come ad es. Scuola-lavoro, Dago-paghe, ECDL, Teatro, Giornalino, ecc. contribuiranno al raggiungimento del tetto massimo della fascia di appartenenza. Tali attività devono essere documentate, attraverso una scheda appositamente predisposta, che contenga, oltre al giudizio, anche una breve descrizione dell'attività svolta.

In merito al riconoscimento del credito formativo, in base al Decreto Ministeriale n.49 del 24/2/2000, le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport, come ad esempio:

- frequenza di corsi di lingua straniera della durata di almeno 15 giorni o le attestazioni rilasciate da organizzazioni esaminatrici ufficialmente riconosciute, le quali certificano il superamento dei "livelli";
- stage all'estero;
- pratica sportiva a carattere professionistico o semiprofessionistico;
- ogni forma debitamente attestata di volontariato;
- studio della musica con carattere di continuità e durata in Istituti statali o equiparati.

Al fine della regolamentazione del riconoscimento delle esperienze che danno luogo ai crediti formativi, la cui valutazione spetta al Consiglio di classe, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei Consigli di classe, l'attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza, deve contenere una descrizione, seppure sintetica, della stessa, dalla quale si evince chiaramente che non si tratti di un'esperienza episodica o momentanea, ma tale da incidere sulla formazione personale, civile e sociale dello studente.

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività

complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A sotto indicata prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

### **Criteri di attribuzione dei crediti**

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A (sotto indicata) prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

### **CREDITO SCOLASTICO**

Candidati interni

<b>Media dei voti</b>	<b>Credito scolastico (punti)</b>		
	<b>I anno</b>	<b>II anno</b>	<b>III anno</b>
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

---

## **REGIME TRANSITORIO**

All'interno di ciascuna fascia si seguiranno i seguenti criteri:

- media compresa fra il limite inferiore della classe di appartenenza fino allo 0,50 della stessa punteggio attribuito minimo della fascia;
- se la media supera lo 0,50 del limite inferiore della classe di appartenenza, il punteggio attribuito sarà il massimo della fascia prevista.

## **STORIA DELLA CLASSE**

### **Presentazione**

La classe V BRIM è composta da 16 studenti, 8 maschi e 8 femmine.

Il Consiglio di classe ha predisposto una didattica personalizzata per gli studenti con BES.

Durante l'anno uno studente, per il quale era stato predisposto un BES, ha smesso di frequentare.

Nel corso del triennio, la classe ha conosciuto una continuità didattica nelle materie di Italiano e Storia, Francese, Inglese, Spagnolo, Tedesco. Ha visto alternarsi, nel corso dei tre anni, i docenti di Religione, Matematica e Tecnologie della Comunicazione, Economia Aziendale e Geo-politica, Diritto e Relazioni internazionali e Scienze motorie.

Nella classe sono presenti due alunni con bisogni educativi specifici. Per gli alunni provvisti di certificazione 104/92 è stato predisposto e redatto un allegato riservato che sarà messo a disposizione della commissione d'esame.

La classe risulta essere un gruppo piuttosto coeso da un punto di vista relazionale.

Il livello di maturità personale raggiunto dai ragazzi risulta essere diversificato, come anche il loro senso del dovere verso gli impegni scolastici.

Una parte anche se minima della classe ha conseguito una buona autonomia scolastica, spirito critico ed una discreta maturità personale; un'altra parte ha raggiunto solo parzialmente i suddetti traguardi.

Le lezioni in classe si sono svolte generalmente in un clima di serenità ed accoglienza nei confronti delle tematiche proposte. Tuttavia, mentre alcuni di loro hanno unito questa propensione all'ascolto ad un metodo di studio serio e strutturato, altri non hanno sempre ottimizzato le loro capacità, né le opportunità di crescita loro offerte.

Nel corso dei tre anni, la classe ha generalmente mostrato curiosità e interesse in alcune attività didattiche proposte. In particolare, nei primi due anni gli studenti hanno risposto positivamente alle sollecitazioni dei loro insegnanti volte ad approfondire gli argomenti studiati ed a promuovere il dialogo culturale con i professori e con i compagni di classe. Nei primi due anni si è dunque registrata una partecipazione attiva, decisamente proficua per il miglioramento della preparazione e per il raggiungimento di un livello di profitto adeguato. Nel corso dell'ultimo anno si è registrata una flessione di una parte della classe sia dal punto di vista dell'impegno che dal punto di vista della partecipazione attiva anche per le numerose assenze di diversi studenti.

### **Andamento didattico, disciplinare e relazionale**

Gli studenti hanno mostrato fin dal primo dei tre anni, un forte senso di appartenenza alla classe e all'Istituto. Non solo non si sono mai registrati episodi di incomprensione, di intolleranza o di ostilità ma si è invece creato un buon gruppo classe e i rapporti fra gli studenti si sono sviluppati all'insegna dell'amicizia e della collaborazione reciproca. In particolare, alcuni studenti della classe si sono sempre dimostrati disponibili a fornire il loro contributo alle iniziative di vario genere organizzate dalla scuola, partecipando attivamente ai progetti in particolare, e alle diverse proposte di attività extracurricolari in generale.

Da un punto di vista didattico, la classe ha generalmente raggiunto gli obiettivi stabiliti all'inizio dell'anno scolastico.

L'interesse e lo studio che hanno caratterizzato un discreto numero di studenti negli anni passati, particolarmente nel quarto anno, sono andati diminuendo nel corso del quinto. Alcuni studenti che sembravano essere promettenti si sono appiattiti su risultati piuttosto deludenti in rapporto alle reali capacità. Altri, invece, hanno seguito con continuità lo svolgimento del programma e hanno raggiunto, pur con una differenziazione interna, risultati generalmente adeguati; un terzo gruppo, infine, in parte perché le competenze di base non risultavano ben consolidate, in parte per carenze



nel metodo di studio, non hanno valorizzato a pieno le proprie potenzialità.

Gli alunni hanno lavorato in modo adeguato, mettendo a frutto in maniera diversificata ma nel complesso positiva, le loro capacità personali.

Da un punto di vista disciplinare, la classe ha solitamente mostrato un comportamento appropriato e corretto, sia durante i momenti di socializzazione sia durante le lezioni.

Da un punto di vista relazionale, i ragazzi hanno generalmente instaurato all'interno del gruppo classe dei rapporti umani corretti ed in certe occasioni anche collaborativi; ciò li ha portati a raggiungere livelli differenti di maturità personale ed interpersonale.

All'interno del contesto didattico-disciplinare, è stata individuata una diversa articolazione del profitto e del rendimento.

In un primo livello si riscontra una preparazione nel complesso sufficiente ma sostanzialmente superficiale; un secondo livello, più eterogeneo dove, in relazione alle materie si registra un discreto profitto e, infine, un livello composto da pochi studenti i quali hanno conseguito risultati significativi in tutte le discipline.

## **B - STORIA DEL TRIENNIO IN NUMERI**

	<i>N° promossi alla classe</i>	<i>N° inseriti da altra scuola/classe o ripetenti</i>	<i>Totale iniziale</i>	<i>N° ritirati durante l'anno</i>
Classe terza	16	0	0	0
Classe quarta	15	1	16	0

Classe quinta	15	0	15	0
---------------	----	---	----	---

### SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

DISCIPLINA		PROMOZIONE ALLA QUINTA		
		<i>Voto 6</i>	<i>Voto 7</i>	<i>Voto 8</i>
<i>Italiano</i>		2	11	1
<i>Storia</i>		4	10	0
<i>Lingua straniera</i>	<i>Inglese</i>	2	5	6 (un 9)
<i>Seconda lingua straniera</i>	<i>Spagnolo</i>	4	2	2
<i>Seconda Lingua straniera</i>	<i>Tedesco</i>	0	0	12 (due 9)
<i>Terza Lingua straniera</i>	<i>Francese</i>	5	3	1
<i>Terza Lingua straniera</i>	<i>Spagnolo</i>	1	3	0 (due 9)
<i>Matematica</i>		9	3	0 (due 9)
<i>Scienze motorie</i>		0	0	12 (due 9)
<i>Tecn. Gie. Della Com.ne</i>		5	6	1 (due 9)
<i>Relaz. Intern.</i>		1	8	5
<i>Diritto</i>		7	6	1
<i>Ec. Az. geo Pol.</i>		7	4	3

### C - OBIETTIVI CONSEGUITI: ABILITÀ E COMPETENZE

#### Obiettivi comportamentali

- saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse;
- saper interagire e cooperare con i compagni di classe;
- potenziare le capacità di ascolto attivo;

- saper lavorare in gruppo

**Obiettivi cognitivi**

- saper usare il lessico specifico di ogni disciplina;

- saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semi-guidata;

- saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari

**INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

DURANTE L'ANNO SCOLASTICO SONO STATI EFFETTUATI CORSI DI RECUPERO POMERIDIANI DI MATEMATICA E DI ECONOMIA, RECUPERO IN ITINERE DELLE ALTRE DISCIPLINE ED INFINE GLI ALUNNI HANNO POTUTO FREQUENTARE GLI “SPORTELLI” DI MATEMATICA E MATERIE DI INDIRIZZO.

## **PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO) (EX-ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)**

La classe è stata impegnata in un percorso triennale per lo sviluppo di competenze trasversali e per l'orientamento che si è così articolato:

**Classe terza** - Le attività nel primo anno del triennio si sono articolate su due tematiche:

- *Conoscenza del territorio* attraverso incontri con esperti ed esponenti del mondo del lavoro, attività laboratoriali con i docenti delle varie discipline e uscite presso enti del distretto.
- La classe ha effettuato un'uscita didattica presso l'Agenzia delle Dogane di Prato e Pistoia.

- *Conoscenza dell'azienda* con visite ad imprese del territorio pratese (se possibile specificare) e fuori regione (Parmalat Spa, Azienda agricola Giansanti Di Muzio, Azienda Deseo Biscottificio) e attività laboratoriali di vario genere.

I percorsi si sono sviluppati su un monte ore totale di circa 100 ore.

**Classe quarta** - Durante questo anno scolastico la classe ha partecipato a due seminari proposti dalla Camera di Commercio di Prato: *School of banking e Pubblicità ingannevole*.

Tutti gli studenti della classe hanno svolto le attività di formazione in materia di sicurezza sia su piattaforma che in aula per complessive 8 ore.

Undici studenti hanno effettuato lo stage di 5 settimane (dal 28/05/2018 al 29/06/2018, per un totale di ore 200) presso studi commerciali e di Consulenti del Lavoro, aziende e associazioni di categoria del territorio.

Quattro studenti hanno svolto lo stage a Malaga nell'ambito del progetto *Aprender trabajando* come previsto dal 10.6.6B – FSC PON – TO – 2017 – 8.

**Classe quinta** - La classe ha proseguito lo stage a settembre per altre 3 settimane (dal 10/09/2018 al 28/09/2018, per un totale di 120 ore) presso gli stessi soggetti ospitanti (coloro che erano stati a Malaga sono stati inseriti in strutture del territorio).

La classe ha partecipato ad un incontro con un consulente di Web-Marketing promosso dalla Camera di Commercio di Prato.

La classe ha inoltre partecipato al Progetto POR – *Futuro Sociale Prossimo* Modulo *Autoimprenditorialità* per complessive 10 ore e uno studente ha aderito volontariamente al corso relativo al Modulo *Lavoro* di 12 ore tenuto in orario pomeridiano.

## **Percorsi di cittadinanza e costituzione**

-La classe, nel corso dell'ultimo anno, ha partecipato al **Progetto teatrale Ubuntu**, su tematiche sociali e civili, articolato in tre incontri-spettacolo: **Il lavoro; Il sistema detentivo; L'immigrazione.**

-La classe, durante il quarto anno, ha partecipato ad una conferenza sulla **Educazione alla Cittadinanza Globale** organizzato dalla Fondazione Finanza Etica e ad un seminario della Camera di Commercio di Prato sul *Marketing digitale*.

- La classe ha partecipato alla serie di conferenze “Storia ed evoluzione dei diritti umani e del cittadino” a cura della prof.ssa M. Frulli

-La classe, durante il quarto anno, ha partecipato alle uscite relative al progetto Conoscenza del territorio, presso Museo del Tessuto

-La classe ha partecipato alla “Conferenza Concerto” La repubblica di Weimar (con lezioni di approfondimento sul contesto storico-sociale)

- La classe ha partecipato al percorso “Guernica, La memoria storica attraverso l'arte di Picasso” che prevedeva la visione di uno spettacolo in lingua spagnola sull'argomento e visita guidata dell'opera in occasione del viaggio di istruzione a Madrid.

- La classe ha partecipato all'incontro-dibattito con don Luigi Ciotti sul tema “legalità e lotta alle mafie”.

-La classe ha partecipato alla conferenza su Finanza Etica

- La classe ha partecipato alla presentazione del Bilancio Sociale dell'Emporio della Solidarietà

Per le attività collaterali alla programmazione (progetti, uscite didattiche, ecc.) si veda la sezione H del presente documento; in questa sede si evidenzia comunque un atteggiamento ed un comportamento serio e responsabile nelle attività svolte durante lo stage per l'alternanza scuola lavoro. Per le attività del CLIL si veda la sezione I.

Gli studenti hanno partecipato nel corso del triennio ai seguenti **viaggi di istruzione**:

- terzo anno Trieste, "I luoghi della Grande Guerra"
- quarto anno Venezia "storia ed arte della città"
- quinto anno Madrid "luoghi, cultura e lingua"

Alcuni studenti, in gruppi diversificati, hanno partecipato nel corso del triennio ai seguenti **progetti**:

- Progetto "Connections", lingua inglese (tutta la classe)
- Progetto "Treno della memoria"
- Progetto "Parliamo l'Inglese"
- Progetto teatrale "La rep. Di Weimar"
- Progetto teatrale "Ubuntu"
- CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE: TEDESCO; INGLESE; SPAGNOLO
- Progetto Peer Education (affettività, sessualità e dipendenze)
- Colloqui Fiorentini (edizioni: 2018 e 2019)
- progetto Radio (elaborare e condurre un programma radio in lingua tedesca)
- alcuni alunni della classe hanno frequentato e conseguito certificazioni linguistiche di Tedesco, Inglese e Spagnolo.

Prato, 14 maggio 2019

**ALLEGATI**

- a) Relazioni finali dei singoli docenti
- b) Programmi svolti delle singole discipline
- c) Testi e griglie delle simulazioni di terza prova
- d) Testi e griglie di valutazione della prima e della seconda prova
- e) BES: tabella sintetica
- f) Relazione in busta chiusa dei docenti di sostegno